



ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA

– SEDE NAZIONALE –

Vento nuovo a Caccia Village

Fino ad ora le manifestazioni fieristiche come Caccia Village erano state utilizzate solo come passerelle politiche preelettorali per dispensare promesse tutte regolarmente deluse dopo pochissimi giorni dall'apertura delle urne.

Stavolta no. Stavolta a Caccia Village è successo qualcosa di diverso e di nuovo; qualcosa che il mondo della caccia non si aspettava certo. Infatti, a visitare (e non solo fuggacemente) l'affollatissima manifestazione umbra è stato addirittura il Governo in carica, nella persona di Francesco Lollobrigida, ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste nel governo Meloni.

Un ministro – va detto subito con chiarezza e onestà intellettuale – che mantenendo in pieno le promesse fatte nel programma elettorale che è stato premiato dagli elettori, si sta dimostrando così pragmatico, determinato e coraggioso da sfidare le ire isteriche e anche violente di un animalismo radicale sempre più politicizzato e in grado di imporre ai governi passati scelte di natura ideologica e non certo scientifica. La presenza del ministro a Caccia Village, in mezzo a 33000 visitatori e ad un numero record di espositori, fra i quali il fior fiore della produzione armiera sportiva, che costituisce una vera eccellenza del made in Italy, non è stata per fare vuote promesse ma per raccontare le cose che il governo ha fatto e sta facendo per affrontare, con il conforto della scienza, le problematiche ambientali e faunistiche che sono sotto gli occhi di tutti.

Il ministro Lollobrigida, che già si era soffermato in molti stand e che aveva gustato un caffè in quello della Libera Caccia, ha partecipato all'affollatissimo convegno organizzato dalla nostra associazione, che aveva un titolo tanto attuale quanto impegnativo: “Quale futuro per la caccia in Italia”. Nel corso del suo intervento, introdotto da una relazione del presidente Paolo Sparvoli che era circondato dall'intero ufficio di presidenza, il ministro Lollobrigida ha riassunto con grande chiarezza il significativo lavoro già compiuto dal governo, ribadendo di voler perseguire fino in fondo tutti gli obiettivi indicati nel programma elettorale. Primo fra tutti, garantire una sana e giusta convivenza fra le attività produttive antropiche, la biodiversità, la sicurezza sanitaria e l'incolumità pubblica che sono sempre più minacciate da una insostenibile presenza di alcune specie animali, fra le quali quelle degli ungulati e dei grandi carnivori al vertice della catena alimentare come orsi e soprattutto lupi.

Dopo il lungo intervento del ministro, che ha ricevuto dal presidente Sparvoli un attestato di riconoscenza, sono intervenuti anche altri esponenti politici internazionali, nazionali e regionali e della scienza come il senatore Francesco Bruzzone, Vincenzo Caputo, Commissario straordinario con compiti di coordinamento e monitoraggio per prevenire e contenere la diffusione della PSA; l'europarlamentare della Lega Maria Veronica Rossi; Manuela Puletti e Valerio Mancini, Consiglieri di maggioranza della regione Umbria.

Roma, 20 maggio 2023

IL PRESIDENTE
Paolo Sparvoli